

COMUNE DI ALTO RENO TERME

Città Metropolitana di Bologna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gregorio Mastrantonio

Premessa

Come indicato da Arconet

“A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva. Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione. Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito. Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. “spacchettamento” dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello. L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale”.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.

Si ricorda che il nuovo Ente deriva dalla fusione dei comuni di Porretta Terme e Granaglione, pertanto il raffronto all'anno precedente non è stato effettuato in quanto non rappresentativo.

Comune di Alto Reno Terme

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 08 del 29/04/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Alto Reno Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 29/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Gregorio Mastrantonio



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.....	
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	
2. Previsioni di cassa.....	
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	
5. Finanziamento della spesa del titolo II.....	
6. La nota integrativa.....	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	
7. Verifica della coerenza interna	
8. Verifica della coerenza esterna	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	
A) ENTRATE CORRENTI	
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	
Spese di personale.....	
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008).....	
Spese per acquisto beni e servizi.....	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	
Fondo di riserva di competenza	
Fondi per spese potenziali	
Fondo di riserva di cassa	
ORGANISMI PARTECIPATI	
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	
INDEBITAMENTO.....	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	
CONCLUSIONI	

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Alto Reno Terme nominato con delibera del Commissario Prefettizio n. 05 del 05/02/2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 21/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 dei Comuni oggetto di fusione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) del risultato di Amministrazione complessivo, dato dal disavanzo del Comune di Porretta Terme e dall'avanzo del Comune di Granaglione, mentre non si è tenuto conto dei rendiconti degli anni precedenti considerata la particolare situazione del nuovo Ente derivante dalla fusione dei due Comuni anzidetti;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art. 172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) di entrambi gli Enti;
- necessari per l'espressione del parere:
 - l) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale

(art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

- n) la delibera del Commissario Prefettizio di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) la proposta delibera del Commissario Prefettizio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- q) della inesistenza del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 non ricorrendo la fattispecie;
- r) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- s) del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- v) delle sanzioni applicabili all'Ente per il mancato rispetto del patto di stabilità da aprte del comune di Porretta terme

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015 rispettivamente dai Comuni di Granaglione e Porretta Terme, Comuni fusi con decorrenza 01.01.2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

L'Ente è soggetto alle sanzioni connesse alla violazione del patto di stabilità causa il mancato rispetto del patto da parte del Comune di Porretta Terme. Come da ultimo monitoraggio effettuato l'obiettivo del patto di stabilità assegnato al comune di Porretta T. risulta superato per €244.000,00 con la conseguenza di sottoporre il nuovo comune derivante dalla fusione alle sanzioni previste dalla legge .

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Come riportato in premessa il Comune di Alto Reno Terme risulta istituito a seguito della fusione dei Comuni di Granaglione e Porretta Terme e, pertanto, verrà evidenziato l'avanzo di Amministrazione risultato dalla **somma algebrica** dei risultati dei due Comuni cessati segnalando le seguenti criticità:

- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità da parte del Comune di Porretta Terme.

La gestione consolidata dell'anno 2015 **come determinata dal raccordo dei risultati di amministrazione dei due comuni:**

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Risultato di amministrazione (+/-)	658.293,91
di cui:	
a) Fondi vincolati	- 617.000,00
b) Fondi accantonati	- 473.253,93
c) Fondi destinati ad investimento	- 12.385,20
Totale fondi da ricostituire	- 1.102.639,13
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	- 444.345,22

Il disavanzo di amministrazione di cui sopra è stato ripianato negli esercizi 2016-2018 inserendo il suddetto importo nella parte spesa. Si segnala che il disavanzo è di fatto creato dalla mancata ricostituzione di fondi, lo stesso, pertanto, dovrà essere ripianato il prima possibile in quanto a parere dello scrivente dovrebbe avere copertura, stante la sua natura, interamente nell'esercizio 2016.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, per i quali si richiama l'attenzione affinché sia quantificati con esattezza al più presto e siano presi i provvedimenti di legge.

Dalle comunicazioni ricevute risultano passività potenziali probabili, per le quali si richiama l'attenzione affinché si proceda ad un costante monitoraggio delle stesse

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 sono così formulate stante la neocostituzione dell'Ente:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		53.050,00	67.852,00	67.855,19
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		492.003,82		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		5.301.200,00	5.393.200,00	5.393.200,00
2	Trasferimenti correnti		1.309.183,00	1.244.183,00	1.244.183,00
3	Entrate extratributarie		1.531.600,00	1.461.600,00	1.461.600,00
4	Entrate in conto capitale		466.000,00	243.000,00	243.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro		2.162.500,00	2.212.500,00	2.212.500,00
totale		-	13.270.483,00	13.054.483,00	13.054.483,00
	totale generale delle entrate	-	13.815.536,82	13.122.335,00	13.122.338,19

Le previsioni inerenti i trasferimenti correnti da parte dello Stato tengono conto della riduzione di € 244.000,00 a seguito dell'applicazione della sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			150345,22	147000,00	147000,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	0,00	7406624,17	7376039,91	7333281,20
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	62852,00	67855,19	67855,19
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	993003,82	278000,00	278000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	603063,61	608795,09	631556,99
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	2500000,00	2500000,00	2500000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	0,00	2162500,00	2212500,00	2212500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	0,00	13665191,60	12975335,00	12955338,19
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	62852,00	67855,19	67855,19
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	0,00	13815536,82	13122335,00	13102338,19
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	62852,00	67855,19	67855,19

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo

Si richiama quanto riportato precedentemente segnalando nuovamente che sarebbe auspicabile la copertura del disavanzo nell'esercizio 2016.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.606.657,57
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.534.819,52
2	Trasferimenti correnti	1.695.139,58
3	Entrate extratributarie	1.903.055,44
4	Entrate in conto capitale	664.265,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.220.888,08
TOTALE TITOLI		14.518.167,71
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		16.124.825,28

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	8.958.477,27
2	Spese in conto capitale	1.487.496,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	603.063,61
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.681.650,40
6	Spese per conto terzi e partite di giro	2.371.393,05
TOTALE TITOLI		16.102.080,34
	SALDO DI CASSA	22.744,94

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 41.059,49 riferita all'ex Comune di Granaglione.-

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.606.657,57
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.335.386,71	5.301.200,00	6.636.586,71	5.634.819,62
2 Trasferimenti correnti	385.956,58	1.309.183,00	1.695.139,58	1.695.139,58
3 Entrate extratributarie	522.382,80	1.531.600,00	2.053.982,80	1.903.055,44
4 Entrate in conto capitale	198.265,09	466.000,00	664.265,09	664.265,09
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	-	-	-	-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	58.388,08	2.162.500,00	2.220.888,08	2.220.888,08
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.500.379,26	13.270.483,00	15.770.862,26	16.124.826,28
1 Spese correnti	1.718.653,46	7.406.624,17	9.125.277,63	8.958.477,27
2 Spese in conto capitale	594.492,19	993.003,82	1.587.496,01	1.487.496,01
3 Spese per incremento attività finanziarie				
4 Rimborso di prestiti	-	603.063,61	603.063,61	603.063,61
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	181.650,40	2.500.000,00	2.681.650,40	2.681.650,40
6 Spese per conto terzi e partite di giro	408.893,05	2.162.500,00	2.571.393,05	2.371.393,05
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.903.689,10	13.665.191,60	16.568.880,70	16.102.080,34
SALDO DI CASSA	- 403.309,84	- 394.708,60	- 798.018,44	22.744,94

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	53.050,00	67.852,00	67.855,19
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	150.345,22	147.000,00	147.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.141.983,00	8.098.983,00	8.078.983,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.406.624,17	7.376.039,91	7.333.281,20
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		67.852,00	67.855,19	67.855,19
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		140.000,00	160.000,00	170.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	603.063,61	608.795,09	631.556,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		35.000,00	35.000,00	35.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 35.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da concessione di loculi.

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	466.000,00	243.000,00	243.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	993.003,82	278.000,00	278.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	0	0	0

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	20000		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	20000	0	0

Le entrate da Sanzioni al Codice della Strada e per il recupero evasione tributaria non sono state considerate come entrate non ricorrenti in quanto la media degli ultimi cinque anni è superiore all'importo inserito nel Bilancio 2016/2018.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	80.000,00	
- alienazioni	500,00	
- Entrate titolo III	35.000,00	
- Fondo pluriennale vincolato	492.003,82	
Totale mezzi propri		607.503,82
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	372.500,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie	13.000,00	
Totale mezzi di terzi		385.500,00
	TOTALE RISORSE	993.003,82
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	993.003,82

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione risulta essere redatta secondo quanto indicato dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore, il tutto tenendo conto delle sanzioni applicabili per il mancato rispetto del patto di stabilità.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 07 del 29/04/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, non è stato redatto in quanto non sono previste opere dell'importo superiore ad € 100.000,00.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 06 in data 27/04/2016 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Si segnala che si è comunque in attesa di risposta a quesiti posti in occasione della relazione al Bilancio Consuntivo 2015 sull'esatto calcolo dei limiti previsti dalla normativa in materia di spese di personale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

L'Ente, nato nel 2016 a seguito di fusione, non è soggetto, per l'anno 2016, al rispetto di tale vincolo, ma si torna a segnalare, stante l'avvenuto rinvio agli esercizi successivi del ripiano del disavanzo nonché il mancato rispetto del patto di stabilità, la necessità della chiusura in avanzo dell'esercizio e, comunque, in pareggio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

L'Ente in applicazione della L. 56/2014 art. 1 - comma 132 -, ha ritenuto per l'anno 2016 mantenere distinte le aliquote e tariffe confermando quelle preesistenti nei due Comuni cessati al 31.12.2015.

Imposta municipale propria

L'Ente ha iscritto come entrata la somma di € 2.500.000,00. Tale cifra scaturisce dalla somma degli accertamenti iscritti nel Bilancio 2015 dei Comuni fusi e dalla maggiore entrata comunicata dal Ministero dell'Interno a seguito di minore trattenuta dallo Stato per alimentazione del fondo di solidarietà Comunale. **Si evidenzia che l'importo iscritto in bilancio tiene conto di una minore entrata di circa 190.000,00 dovuta alla rideterminazione degli stanziamenti in misura coerente con il reale andamento degli incassi registrati nel progresso.**

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 500,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di circa euro 498.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. Per l'anno 2016 si propone la conferma delle aliquote in vigore nell'anno 2015 nei due Comuni fusi.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma delle aliquote e detrazioni in vigore nell'anno 2015 nei due Comuni fusi.

Imposta di soggiorno

Il Comune ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha confermato, limitatamente all'ex territorio del Comune di Porretta Terme, l'imposta di soggiorno in vigore nell'anno 2015.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 1.465.000,00, pari alla somma accertata dai due Enti cessati nel rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

T.O.S.A.P. e C.O.S.A.P.

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato rispettivamente in € 5.000,00 per quanto riguarda la tosap applicata nell'ex territorio del Comune di Granaglione ed in € 100.000,00 per quanto riguarda la cosap applicata nell'ex territorio del Comune di Porretta Terme.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo		Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI		10.000,00		
IMU		150.000,00	70.000,00	70.000,00
Addizionale Irpef				
TARI		100.000,00	40.000,00	40.000,00
TOSAP		2.000,00		
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	0	262.000,00	110.000,00	110.000,00

La riduzione delle previsioni degli accertamenti tributari riferiti agli immobili ubicati nell'ex Comune di Porretta Terme ha creato una situazione di sofferenza per quanto riguarda il finanziamento delle spese correnti inerenti il suddetto Comune ormai consolidate, in quanto finanziate con entrate straordinarie. La natura straordinaria delle fonti di finanziamento esige una revisione delle spese, anche per servizi, che devono essere ricalibrate sulla base delle risorse stabili di cui il comune può fondatamente disporre

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno tenendo conto della sanzione applicabile per il mancato rispetto del patto di stabilità da parte dell'ex Comune di Porretta Terme.

Si sottolinea che il contributo straordinario nell'importo di € 886.000,00 derivante dalla fusione dei Comuni di Porretta Terme e Granaglione è stato interamente assorbito per i motivi di cui sopra per il finanziamento di spese correnti dell'ex Comune di Porretta ormai divenute consolidate e per il finanziamento di spese derivanti da operazioni che nella sostanza si rivelano veri e propri indebitamenti pluriennali – non assistite da entrate certe - come il contratto di costruzione loculi con gestione dei cimiteri e il contratto di adeguamento e ammodernamento impianti di pubblica illuminazione dai quali deriva un onere fisso che appesantisce la spesa corrente per più esercizi dal 2015.

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente a riconfermato le tariffe applicate dal Comune di Porretta Terme e Granaglione nell'anno 2015.

Il Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale con deliberazione n. 42 del 23.04.2016 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 30.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Con atto del Commissario Prefettizio assunto con i poteri della Giunta n. 45 in data 23.04.2016 è stata destinata la somma pari al 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art.208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

ANNO	IMPORTO	% PER SPESA CORRENTE
2016	80.000,00	0%
2017	80.000,00	0%
2018	80.000,00	0%
	240.000,00	

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	1.926.257,25	1.891.439,13	1.891.442,32
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	144.123,75	143.919,97	143.919,97
103	Acquisto di beni e servizi	3.514.400,00	3.444.800,00	3.421.300,00
104	Trasferimenti correnti	796.710,00	815.910,00	815.910,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	582.982,81	561.547,59	536.098,31
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Altre spese correnti	442.150,36	518.423,22	524.610,60
	Totale Titolo 1	-	7.406.624,17	7.376.039,91
			7.376.039,91	7.333.281,20

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 06 in data 27/04/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese macroaggregato 101	2306981,34	1926257,25	1891 439,13	1891442,32
Spese macroaggregato 103	5093,77	49 50	4950	4950
Irap macroaggregato 102	132188,07	120123,75	117 895,27	117895,27
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0			
Quota parte spese unione	432,37			
Lavoro interinale	0	10000	10000	10000
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2487500,18	2061331	2024284,4	2024287,59
(-) Componenti escluse (B)	171700,86	148951,61	148 951,61	148951,61
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2315799,32	1912379,39	1875 332,79	1875335,98
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				
spese correnti	7588708,04	7406624,17	7376 039,91	7333281,2
% incidenza	30,52	25,82	25,42	25,57

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che sarà oggetto di verifica ulteriore per stabilire la sua esatta consistenza.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sussiste la fattispecie.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	18.527,02	84,00%	2.964,32	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.147,47	80,00%	2.629,49	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	10.155,00	50,00%	5.077,50	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Formazione	8.986,00	50,00%	4.493,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
totale	50.815,49		15.164,32	8.500,00	8.500,00	8.500,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti allegati al presente verbale che qui si richiamano integralmente.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai prospetti allegati al presente verbale che qui si richiamano integralmente.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 50.448,36 pari allo 0,68% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 57.618,03 pari allo 0,78% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 53.805,41 pari allo 0,73% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (indennità di fine mandato Sindaco, rinnovi contrattuali dipendenti,):

anno 2016 euro 16.500,00

anno 2017 euro 18.000,00

anno 2018 euro 18.000,00

a fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il nuovo Ente è subentrato nei rapporti partecipativi esistenti dei due Comuni fusi; a tal riguardo si precisa che comunque non è stato esternalizzato nel corso del 2015 nessun servizio e non è previsto ad oggi nessuna esternalizzazione e si fa presente che le partecipazioni in essere sono in percentuali non rilevanti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
 993.003,82 per l'anno 2016
 278.000,00 per l'anno 2017
 278.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

Non sussiste la fattispecie.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	575.382,81	555.147,59	530.948,31
entrate correnti	8.141.983,00	8.098.983,00	8.098.983,00
% su entrate correnti	7,07%	6,85%	6,56%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno		2016	2017	2018
Residuo debito (+)		13.963.130,53	13.360.066,92	12.751.271,83
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)		603.063,61	608.795,09	631.556,99
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	0,00	13.360.066,92	12.751.271,83	12.119.714,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno		2016	2017	2018
Oneri finanziari		575382,81	555147,59	530948,31
Quota capitale		603063,61	608795,09	631556,99
Totale	0	1178446,42	1163942,68	1162505,3

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa **ed attendibili le entrate** previste sulla base:

- delle risultanze dei rendiconti 2015, anche se non riportati, dei comuni di Porretta Terme e Granaglione, su cui è già stato espresso il parere;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per le sanzioni derivanti dal mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015 da parte del Comune di Porretta Terme;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- **della necessità di attendere i risultati dei controlli richiesti in merito alla esatta definizione dei limiti di spesa previsti per il personale dipendente, sulla consistenza dei residui attivi del Comune di Porretta Terme, sull'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio e sulle ragioni che hanno costretto il Comune di Porretta Terme ad un ricorso così forte all'anticipazione di Tesoreria;**
- **della necessità che l'intera gestione sia improntata in termini di economicità al fine di poter tener conto del mancato rispetto del patto di stabilità e del rilevante disavanzo subito nel esercizio 2015 e riportato nel triennio successivo;**

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP.

riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- **ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio che nella parte entrata in modo particolare sono state ricondotte a dimensioni conformi all'andamento degli accertamenti e degli incassi effettivamente registrati nei periodi precedenti;**
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ha rilevato che sono state applicate tutte le sanzioni previste per il mancato rispetto del patto di stabilità nell'anno 2015, giusta L. 183/2001 art. 31, ad eccezione di quella prevista dalla lettera e), per cui si provvederà nel corso dell'esercizio 2016 anche a seguito delle risposte ai quesiti effettuati,
- **ha rilevato che il presente bilancio si è fatto carico oltre che del ripiano della quota di disavanzo, anche della copertura delle partite di debiti fuori bilancio provenienti dalla gestione dell'ex comune di Porretta Terme, fornendo la necessaria copertura finanziaria che assorbe parte delle risorse di entrata del nuovo comune.**

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati, segnalando nuovamente la necessità che tutta la gestione sia improntata in termini di economicità al fine di dare copertura al disavanzo imputato all'esercizio e, se del caso, acquisire risorse dalla gestione per coprire anche parte del disavanzo rinviato agli esercizi successivi.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Gregorio Mastrantonio

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2016

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 36%)	Importo accantonato a FCDE	Co/ca
TRASPORTO			€ 33.000,00	B	0,00%	€ -	55%	€ -	
DOMICILIARE			€ -	B	0,00%	€ -	55%	€ -	
IDRICO			€ 216.000,00	B	14,30%	€ 30.888,00	55%	€ 17.000,00	
NIDO			€ 60.000,00	B	2,75%	€ 1.650,00	55%	€ 1.000,00	
MENSA SCOLASTICA			€ 130.000,00	B	0,00%	€ -	55%	€ -	
CDS			€ 30.000,00	B	9,21%	€ 2.763,00	55%	€ 2.000,00	
RIFIUTI			€ 1.465.000,00	B	9,27%	€ 135.805,50	55%	€ 75.000,00	
ACCERTAMENTO RIFIUTI			€ 100.000,00	B	21,62%	€ 21.620,00	55%	€ 12.500,00	
ACCERTAMENTO ICI - IMU			€ 160.000,00	B	36,53%	€ 58.448,00	55%	€ 32.500,00	
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2016								€ 140.000,00	

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2017

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 55%)	Importo accantonato a FCDE	Co/ca
TRASPORTO			€ 33.000,00	B	0,00%	€ -	70%	€ -	
DOMICILIARE			€ -	B	0,00%	€ -	70%	€ -	
IDRICO			€ 216.000,00	B	14,30%	€ 30.888,00	70%	€ 25.000,00	
NIDO			€ 60.000,00	B	2,75%	€ 1.650,00	70%	€ 3.000,00	
MENSA SCOLASTICA			€ 130.000,00	B	0,00%	€ -	70%	€ -	
CDS			€ 30.000,00	B	9,21%	€ 2.763,00	70%	€ 2.000,00	
RIFIUTI			€ 1.465.000,00	B	9,27%	€ 135.805,50	70%	€ 105.000,00	
ACCERTAMENTO RIFIUTI			€ 25.000,00	B	21,62%	€ 5.405,00	70%	€ 10.000,00	
ACCERTAMENTO ICI - IMU			€ 50.000,00	B	36,53%	€ 18.265,00	70%	€ 15.000,00	
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2017								€ 160.000,00	

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2018

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE	Co/ca
TRASPORTO			€ 33.000,00	B	0,00%	€ -	85%	€ -	
DOMICILIARE			€ -	B	0,00%	€ -	85%	€ -	
IDRICO			€ 216.000,00	B	14,30%	€ 30.888,00	85%	€ 27.000,00	
NIDO			€ 60.000,00	B	2,75%	€ 1.650,00	85%	€ 2.000,00	
MENSA SCOLASTICA			€ 130.000,00	B	0,00%	€ -	85%	€ -	
CDS			€ 30.000,00	B	9,21%	€ 2.763,00	85%	€ 3.000,00	
RIFIUTI			€ 1.465.000,00	B	9,27%	€ 135.805,50	85%	€ 116.000,00	
ACCERTAMENTO RIFIUTI			€ 25.000,00	B	21,62%	€ 5.405,00	85%	€ 6.000,00	
ACCERTAMENTO ICI - IMU			€ 50.000,00	B	36,53%	€ 18.265,00	85%	€ 16.000,00	
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2018								€ 170.000,00	